

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018

DēLonghi Group

Organi societari ***Consiglio di amministrazione**

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI**	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere
LUISA MARIA VIRGINIA COLLINA**	Consigliere
MASSIMILIANO BENEDETTI**	Consigliere

Collegio sindacale

CESARE CONTI	Presidente
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA *	Sindaco effettivo
ALBERTA GERVASIO	Sindaco supplente

Società di revisione

EY S.p.A. ***

Comitato Controllo e Rischi e per la Corporate Governance

RENATO CORRADA **

SILVIO SARTORI

STEFANIA PETRUCCIOLI**

Comitato per la Remunerazione e le Nomine

ALBERTO CLÒ **

CARLO GARAVAGLIA

CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2016 per il periodo 2016-2018; il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stato ampliato con la nomina da parte dell'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2018 dell'Ing. Massimiliano Benedetti che rimarrà in carica fino a scadenza del Consiglio medesimo.

In data 2 giugno 2018, la dott.ssa Piera Tula è subentrata in qualità di Sindaco Effettivo in sostituzione del dott. Gianluca Ponzellini.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

Principali dati economici e patrimoniali / finanziari

Dati economici delle Continuing Operations^(*)

Valori in milioni di Euro	III Trimestre 2018	% ricavi	III Trimestre 2017 ^(**)	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi ^(**)	445,6	100,0%	421,7	100,0%	24,0	5,7%
<i>Ricavi a cambi costanti</i>	<i>450,3</i>	<i>100,0%</i>	<i>419,1</i>	<i>100,0%</i>	<i>31,2</i>	<i>7,4%</i>
Margine industriale netto	210,5	47,2%	206,6	49,0%	3,9	1,9%
EBITDA ante oneri non ricorrenti/oneri <i>stock option</i>	53,1	11,9%	53,0	12,6%	0,0	0,1%
<i>EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option a cambi costanti</i>	<i>56,0</i>	<i>12,4%</i>	<i>50,8</i>	<i>12,1%</i>	<i>5,1</i>	<i>10,1%</i>
Risultato operativo	35,0	7,9%	35,3	8,4%	(0,3)	(0,9%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	26,0	5,8%	33,3	7,9%	(7,3)	(21,8%)
Risultato netto <i>adjusted</i> ^(***)	26,7	6,0%	31,1	7,4%	(4,4)	(14,0%)

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	% ricavi	30.09.2017 ^(**)	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi ^(**)	1.300,3	100,0%	1.238,4	100,0%	62,0	5,0%
<i>Ricavi a cambi costanti</i>	<i>1.345,4</i>	<i>100,0%</i>	<i>1.234,9</i>	<i>100,0%</i>	<i>110,5</i>	<i>9,0%</i>
Margine industriale netto	617,6	47,5%	607,7	49,1%	9,9	1,6%
EBITDA ante oneri non ricorrenti/oneri <i>stock option</i>	162,2	12,5%	159,5	12,9%	2,7	1,7%
<i>EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option a cambi costanti</i>	<i>165,1</i>	<i>12,3%</i>	<i>152,6</i>	<i>12,4%</i>	<i>12,5</i>	<i>8,2%</i>
Risultato operativo	112,9	8,7%	113,2	9,1%	(0,3)	(0,3%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	82,0	6,3%	90,8	7,3%	(8,8)	(9,7%)
Risultato netto <i>adjusted</i> ^(***)	85,8	6,6%	82,4	6,7%	3,4	4,1%

(*) Ai sensi dell'IFRS 5 – *Attività destinate alla vendita e Discontinued Operations*, in considerazione dell'accordo di *partnership* industriale, in corso di perfezionamento, che ha previsto la cessione della quota di controllo della società NPE S.r.l., nella presente relazione con il termine *Continuing Operations* si indicano i valori del Gruppo De'Longhi determinati su un perimetro di consolidamento che non include la predetta società NPE S.r.l..

A titolo informativo, si riportano di seguito i principali dati economici riferiti al totale consolidato.

Dati economici – Totale consolidato

Valori in milioni di Euro	III Trimestre 2018	% ricavi	III Trimestre 2017 ^(**)	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi ^(**)	454,0	100,0%	431,6	100,0%	22,4	5,2%
EBITDA ante oneri non ricorrenti/oneri <i>stock option</i>	53,3	11,7%	53,8	12,5%	(0,4)	(0,8%)
Risultato netto di competenza del Gruppo	25,8	5,7%	33,4	7,7%	(7,6)	(22,7%)

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	% ricavi	30.09.2017 ^(**)	% Ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi ^(**)	1.327,8	100,0%	1.264,7	100,0%	63,1	5,0%
EBITDA ante oneri non ricorrenti/oneri <i>stock option</i>	162,9	12,3%	159,1	12,6%	3,8	2,4%
Risultato netto di competenza del Gruppo	81,4	6,1%	89,5	7,1%	(8,1)	(9,1%)

(**) I ricavi del 2017, sia con riferimento al terzo trimestre che ai nove mesi, sono stati rideterminati ai fini comparativi conseguentemente alla riclassifica di alcune componenti di natura commerciale dai ricavi di vendita ai costi operativi.

(***) Corrisponde al risultato netto depurato dalle componenti non ricorrenti di natura operativa, finanziaria e del relativo effetto fiscale.

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.09.2018		30.09.2017		31.12.2017	
	Consolidato	Continuing Operations (*)	Consolidato	Continuing Operations (*)	Consolidato	Continuing Operations (*)
Capitale circolante netto	401,2	386,6	352,8	340,4	267,9	257,8
Capitale investito netto	925,3	904,0	859,9	842,3	788,2	772,7
Posizione finanziaria netta attiva	32,9	54,5	75,6	94,6	233,5	250,6
di cui:						
- Posizione finanziaria netta bancaria	37,4	59,0	89,9	108,9	254,1	271,1
- Altre attività/(passività) non bancarie	(4,5)	(4,5)	(14,3)	(14,3)	(20,5)	(20,5)
Patrimonio netto	958,2	958,5	935,4	936,9	1.021,7	1.023,3
Capitale circolante netto/Ricavi netti	19,3%	19,0%	18,1%	17,7%	13,3%	13,1%

(*) Ai sensi dell'IFRS 5 – *Attività destinate alla vendita e Discontinued Operations*, in considerazione dell'accordo di *partnership* industriale, in corso di perfezionamento, che ha previsto la cessione della quota di controllo della società NPE S.r.l., nel presente resoconto con il termine *Continuing Operations* si indicano i valori del Gruppo De'Longhi determinati su un perimetro di consolidamento che non include la predetta società NPE S.r.l.. Se non diversamente indicato, i valori si riferiscono alle *Continuing Operations*.

Premessa

Il presente documento espone i risultati consolidati al 30 settembre 2018, non sottoposti a revisione contabile.

Le informazioni finanziarie al 30 settembre 2018 riportate di seguito sono pubblicate conformemente alla delibera del Consiglio d'Amministrazione che ha deciso di proseguire nell'approvazione e nella pubblicazione, su base volontaria e in aggiunta alla relazione finanziaria annuale e semestrale previste dall'art. 154-ter, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), dei "Resoconti intermedi di gestione" nei termini e con le modalità già utilizzati.

La politica di comunicazione adottata, fino a diversa deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, prevede che il contenuto dei resoconti intermedi di gestione sia conforme a quanto pubblicato in passato, con particolare riferimento all'esercizio 2017.

Di seguito, se non diversamente indicato, i dati e i commenti si riferiscono alle *Continuing Operations*, ossia al perimetro di consolidamento che esclude NPE S.r.l., in considerazione dell'accordo di *partnership* industriale in corso di perfezionamento, che ha previsto la cessione della quota di controllo della società; i dati relativi al 2017, sia con riferimento ai nove mesi che al terzo trimestre, sono stati rideterminati ai fini comparativi.

Analisi della gestione ed eventi significativi

Nei nove mesi del 2018 il Gruppo De'Longhi ha confermato il buon andamento in termini di ricavi, pur in un contesto non facile, caratterizzato, tra l'altro, da significative fluttuazioni dei cambi delle principali valute di riferimento e da una forte pressione nei mercati più importanti.

I risultati positivi già evidenziati nei periodi precedenti sono stati consolidati nel terzo trimestre, che ha contribuito all'andamento complessivo dei nove mesi mantenendo i ricavi in crescita organica a buoni livelli.

I ricavi nei nove mesi del 2018 sono risultati pari a Euro 1.300,3 milioni, in crescita del 5,0% rispetto al dato al 30 settembre 2017 (Euro 1.238,4 milioni).

In termini organici i ricavi dei nove mesi del 2018 sarebbero risultati in aumento del 9,0%.

L'aumento dei volumi, con particolare riferimento ai prodotti per il caffè (soprattutto macchine superautomatiche e a marchio Nespresso di produzione interna) e al segmento del *comfort*, è stato il fattore trainante della crescita dei ricavi. I buoni risultati in termini di aumento dei volumi hanno più che compensato la contrazione del fatturato dovuta al negativo effetto cambi.

Il Gruppo ha registrato un andamento positivo del fatturato in tutte le aree commerciali, seppur con velocità diverse, influenzate, tra gli altri fattori, dai predetti effetti cambi.

Complessivamente, i ricavi in Europa sono aumentati del 4,8% (+7,4% a parità di cambi); il mercato russo, che include Russia, Ucraina e altri paesi CIS, ha registrato una crescita dei ricavi a doppia cifra, nonostante l'impatto negativo dei cambi. Buona la *performance* in Benelux e nei Paesi D-A-CH, tra i quali si segnala, in particolare, la Svizzera che ha realizzato una crescita rilevante grazie, soprattutto, all'ampliamento del *business* delle macchine per il caffè a marchio Nespresso. Hanno confermato il *trend* di crescita anche i principali mercati dell'Est Europa. Ancora debole il mercato del Regno Unito in cui le vendite di *kitchen machine* sono rimaste sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente, ma si è registrata una contrazione del fatturato dei piccoli elettrodomestici. In area APA i ricavi sono aumentati del 6,6% (+13,0% a parità di cambi) trainati principalmente da Stati Uniti e Canada dove si sono registrati risultati positivi soprattutto nel comparto caffè, che ha beneficiato del potenziamento (iniziato nel 2017) della gamma delle macchine a marchio Nespresso, e del *comfort*.

L'area MEIA, con un terzo trimestre che ha segnato una buona crescita del fatturato sia a cambi effettivi che a parità di cambi, ha chiuso i nove mesi con ricavi sostanzialmente in linea con il medesimo periodo dell'anno precedente, in crescita del 7,8% in termini organici.

L'analisi per linea di prodotto ha confermato la crescita sostenuta del fatturato del segmento del *comfort* e delle macchine per il caffè (che complessivamente ha avuto un aumento di oltre il 13%), all'interno del quale spiccano i risultati delle macchine superautomatiche e a marchio Nespresso di produzione interna.

Il margine industriale netto dei nove mesi è stato pari a Euro 617,6 milioni (47,5% sui ricavi), in crescita di Euro 9,9 milioni (+1,6%) rispetto ai nove mesi del 2017 (Euro 607,7 milioni ossia il 49,1% dei ricavi), con una marginalità che ha risentito soprattutto di un effetto negativo dei cambi e del riposizionamento di alcuni prodotti in specifici mercati.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti/*stock option* dei nove mesi, che è stato pari a Euro 162,2 milioni (12,5% dei ricavi) in aumento rispetto ai nove mesi 2017 (Euro 159,5 milioni con un incidenza del 12,9%), è stato influenzato, da una parte, dall'andamento dei cambi e, dall'altra, dal contenimento dei costi operativi.

A cambi costanti tale margine sarebbe stato pari a Euro 165,1 milioni con un'incidenza del 12,3% (contro Euro 152,6 milioni ed un'incidenza del 12,4% nei 9 mesi 2017).

Il risultato operativo, dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 44,2 milioni, si è attestato a Euro 112,9 milioni nei nove mesi del 2018 (Euro 113,2 milioni nei nove mesi del 2017).

Gli oneri finanziari dei nove mesi sono risultati in calo, rispetto al medesimo periodo di confronto, per Euro 4,9 milioni grazie ai proventi della gestione finanziaria e cambi.

Nei nove mesi del 2017, la voce “Proventi (oneri) finanziari netti non ricorrenti” includeva il provento derivante dalla variazione del *fair value* del debito finanziario connesso all’acquisto di Braun Household (*earn out*), al netto di oneri connessi principalmente alla chiusura del precedente USPP.

L’utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 82,0 milioni nei nove mesi del 2018 (Euro 90,8 milioni nel corrispondente periodo del 2017) dopo aver rilevato imposte per Euro 16,9 milioni, che includono il beneficio derivante da *patent box*; le *Discontinued Operations* hanno chiuso i nove mesi in perdita per Euro 0,6 milioni.

Depurato dalle componenti non ricorrenti (di natura operativa, finanziaria e del relativo effetto fiscale), l’utile netto dei nove mesi sarebbe stato pari a Euro 85,8 milioni, in aumento di Euro 3,4 milioni rispetto ad un utile *adjusted* dei nove mesi del 2017 (Euro 82,4 milioni).

Il capitale circolante netto al 30 settembre 2018, pari a Euro 386,6 milioni (19,0% sui ricavi), ha registrato un incremento rispetto al dato del 30 settembre 2017 (Euro 340,4, ossia il 17,7% sui ricavi) sia a valore che in termini di incidenza sui ricavi. La variazione è dovuta principalmente all’aumento delle rimanenze, funzionale all’accelerazione delle vendite previste nell’ultimo trimestre dell’anno; l’andamento dei crediti e dei debiti commerciali è risultato sostanzialmente in linea con la crescita organica dell’attività.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 54,5 milioni al 30 settembre 2018 (Euro 94,6 milioni al 30 settembre 2017, Euro 250,6 milioni al 31 dicembre 2017), di cui Euro 59,0 milioni relativi alla componente “bancaria” (Euro 108,9 milioni al 30 settembre 2017, Euro 271,1 milioni al 31 dicembre 2017). La variazione nei dodici mesi della posizione finanziaria netta bancaria è stata influenzata da elementi di discontinuità (investimenti straordinari, maggiori dividendi pagati, effetto cambi e cessioni crediti), al netto dei quali il flusso sarebbe stato pari a Euro 96,0 milioni, sostanzialmente in linea con i dodici mesi precedenti (Euro 91,8 milioni).

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	% sui ricavi	30.09.2017	% sui ricavi
CONTINUING OPERATIONS				
Ricavi netti	1.300,3	100,0%	1.238,4	100,0%
<i>Variazioni</i>	<i>62,0</i>	<i>5,0%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(682,8)	(52,5%)	(630,7)	(50,9%)
Margine industriale netto	617,6	47,5%	607,7	49,1%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(323,1)	(24,8%)	(316,1)	(25,5%)
Costo del lavoro (non industriale)	(132,3)	(10,2%)	(132,1)	(10,7%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option	162,2	12,5%	159,5	12,9%
<i>Variazioni</i>	<i>2,7</i>	<i>1,7%</i>		
Altri oneri non ricorrenti/oneri stock option	(5,0)	(0,4%)	(4,3)	(0,3%)
EBITDA	157,1	12,1%	155,2	12,5%
Ammortamenti	(44,2)	(3,4%)	(42,0)	(3,4%)
Risultato operativo	112,9	8,7%	113,2	9,1%
<i>Variazioni</i>	<i>(0,3)</i>	<i>(0,3%)</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(14,0)	(1,1%)	(19,0)	(1,5%)
Proventi (Oneri) finanziari netti non ricorrenti	-	-	15,3	1,2%
Risultato ante imposte	98,9	7,6%	109,5	8,8%
Imposte	(16,9)	(1,3%)	(18,7)	(1,5%)
Risultato netto delle Continuing Operations	82,0	6,3%	90,8	7,3%
DISCONTINUED OPERATIONS				
Risultato netto delle Discontinued Operations	(0,6)		(1,2)	
Risultato netto di competenza del Gruppo	81,4	6,1%	89,5	7,1%

I ricavi netti dei nove mesi del 2018 sono stati pari a Euro 1.300,3 milioni, in aumento di Euro 62,0 milioni (+5,0%) rispetto al medesimo periodo di confronto del 2017 (Euro 1.238,4 milioni).

La crescita del fatturato è stata frenata da un effetto cambi negativo rilevante connesso all'apprezzamento dell'Euro nei confronti delle principali valute di riferimento, soprattutto dollaro americano e rublo. In termini organici la crescita del fatturato sarebbe stata pari al 9,0%.

L'aumento dei volumi, con particolare riferimento ai prodotti per il caffè (soprattutto macchine superautomatiche e Nespresso di produzione interna) e al segmento del *comfort*, è risultato il fattore decisivo per la progressione dei ricavi che ha permesso di contrastare gli effetti negativi derivanti dal riposizionamento in termini di prezzo di alcuni prodotti.

Il margine industriale netto, che si è attestato a Euro 617,6 milioni contro Euro 607,7 milioni dei nove mesi del 2017 è stato influenzato dai già citati effetto cambi e prezzi.

I costi per servizi e altri oneri operativi, in aumento di Euro 7,0 milioni (+2,2%), hanno beneficiato della componente positiva connessa alla fluttuazione dei cambi per i costi in valuta diversa all'Euro; al netto del predetto effetto cambi, tali costi hanno evidenziato un andamento positivo, in contrazione rispetto all'incremento dell'attività.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti/*stock option* dei nove mesi è stato pari a Euro 162,2 milioni (12,5% sui ricavi), in aumento a valore per Euro 2,7 milioni (+1,7%) rispetto allo stesso periodo del 2017 per l'effetto combinato, da una parte del negativo impatto dei cambi, e dall'altra, di un positivo contenimento dei costi operativi.

A cambi costanti tale margine sarebbe stato pari a Euro 165,1 milioni con un'incidenza del 12,3% (contro Euro 152,6 milioni ed un'incidenza del 12,4% nei nove mesi del 2017).

L'EBITDA è stato pari a Euro 157,1 milioni (Euro 155,2 milioni nei nove mesi del 2017), dopo aver rilevato oneri non ricorrenti relativi al piano *stock option* e alla ristrutturazione commerciale in corso.

Gli ammortamenti dei nove mesi sono stati pari a Euro 44,2 milioni, in aumento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente a causa della progressiva entrata in funzione degli investimenti produttivi e di alcune svalutazioni di attività.

Il risultato operativo del periodo pari a Euro 112,9 milioni è risultato sostanzialmente in linea con il dato relativo ai corrispondenti nove mesi dell'anno precedente (Euro 113,2 milioni).

Gli oneri finanziari dei nove mesi sono risultati in calo, rispetto al medesimo periodo di confronto, per Euro 4,9 milioni grazie soprattutto ai proventi della gestione finanziaria e cambi.

Nei nove mesi del 2017, la voce "Proventi (oneri) finanziari netti non ricorrenti" includeva il provento derivante dalla variazione del *fair value* del debito finanziario connesso all'acquisto di Braun Household (*earn out*), al netto di oneri connessi principalmente alla chiusura del precedente USPP.

Nel periodo sono state rilevate imposte per Euro 16,9 milioni comprensive del beneficio derivante dall'agevolazione *patent box* (tassazione agevolata per i redditi derivanti da brevetti, marchi e processi, rilevata in seguito al perfezionamento dell'accordo preventivo sottoscritto con le autorità fiscali per la determinazione del contributo economico a valere nel periodo 2015-2019).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 82,0 milioni nei nove mesi del 2018 (Euro 90,8 milioni nel corrispondente periodo del 2017); le *Discontinued Operations* hanno chiuso i nove mesi in perdita per Euro 0,6 milioni.

Depurato dalle componenti non ricorrenti (di natura operativa, finanziaria e del relativo effetto fiscale), l'utile netto dei nove mesi sarebbe stato pari a Euro 85,8 milioni, in aumento di Euro 3,4 milioni rispetto ad un utile *adjusted* dei nove mesi del 2017 (Euro 82,4 milioni).

Andamento per linea di prodotto e mercati

L'andamento nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera (Europa, APA e MEIA) è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	%	30.09.2017	%	Variazione	Variazione %	Variazione organica %
Sud Ovest Europa	520,6	40,0%	508,0	41,0%	12,6	2,5%	3,4%
Nord Est Europa	327,2	25,2%	300,7	24,3%	26,5	8,8%	14,3%
EUROPA	847,8	65,2%	808,7	65,3%	39,1	4,8%	7,4%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	357,9	27,5%	335,8	27,1%	22,1	6,6%	13,0%
MEIA (Middle East / India / Africa)	94,6	7,3%	93,8	7,6%	0,8	0,8%	7,8%
Totale ricavi	1.300,3	100,0%	1.238,4	100,0%	62,0	5,0%	9,0%

La buona crescita organica dei ricavi, pari a +9,0%, è stata possibile grazie al contributo positivo di tutte le aree commerciali che, seppur a diverse velocità, hanno registrato un incremento dei ricavi.

A cambi effettivi il fatturato in Europa è stato pari a Euro 847,8 milioni in crescita del 4,8% rispetto al dato dei corrispondenti nove mesi dell'anno precedente (+7,4% in termini organici). Forte crescita in Russia con ricavi in progressione a doppia cifra, nonostante l'impatto negativo dei cambi, grazie alle vendite di macchine per il caffè superautomatiche, di *kitchen machine* e di prodotti per lo stiro a marchio Braun. Buona la *performance* in Benelux e nei Paesi D-A-CH, tra i quali si segnala, in particolare, la Svizzera che ha realizzato una crescita di oltre il 20% in termini organici grazie, soprattutto, all'ampliamento del *business* Nespresso. Hanno confermato il *trend* di crescita anche gli altri Paesi dell'Est Europa. Ancora debole il mercato del Regno Unito che, a fronte di un fatturato relativo alle *kitchen machine* complessivamente in linea con il dato dei nove mesi del 2017, ha registrato un calo nelle vendite dei piccoli elettrodomestici.

Nell'area APA i ricavi hanno evidenziato un aumento in termini organici pari al 13,0%; tuttavia, l'impatto negativo dei cambi ha ridotto la crescita al 6,6%. Buono l'andamento del fatturato negli Stati Uniti/Canada grazie soprattutto ai risultati positivi nel segmento dei prodotti per il caffè e il *comfort*. In Giappone è stato registrato un buon incremento nelle vendite di macchine per il caffè superautomatiche e dei prodotti per il riscaldamento.

L'area MEIA, nel terzo trimestre, ha dato segnali positivi con vendite in crescita di circa il 13% sia a cambi effettivi che in termini organici. Nei nove mesi ha pesato l'effetto negativo derivante dalla fluttuazione dei cambi che ha sostanzialmente eroso una crescita che, a parità di cambio, sarebbe stata pari al 7,8%.

A livello di famiglie di prodotto, il segmento del caffè, che mostra un progressivo aumento dell'incidenza sul totale ricavi (dal 42% di settembre 2017 al 45%), si è confermato l'elemento trainante della crescita. Nei nove mesi sono stati registrati buoni risultati in riferimento alle vendite di superautomatiche e di macchine Nespresso di produzione interna che hanno beneficiato dell'ampliamento della gamma grazie all'introduzione dei modelli *Primadonna S EVO/Primadonna Class* e *Lattissima One*, rispettivamente. Gli effetti derivanti dall'interruzione della distribuzione in alcuni mercati delle macchine da caffè a capsule a marchio DolceGusto sono stati più che compensati dal buon andamento delle altre famiglie di prodotto.

Il settore del *comfort*, pur risentendo dell'impatto negativo dei cambi, ha chiuso i nove mesi con ricavi in aumento; la famiglia dei prodotti per il riscaldamento ha avuto un *trend* positivo grazie ad una stagione particolarmente fredda ad inizio 2018, in particolare negli Stati Uniti, e grazie ad un buon inizio della stagione in Giappone che si è combinata ai risultati positivi della fine stagione 2017/2018. Buoni i risultati del comparto del condizionamento mobile, soprattutto negli Stati Uniti.

Il fatturato dei prodotti per la cottura e preparazione dei cibi ha subito una contrazione da attribuire principalmente all'effetto negativo della fluttuazione dei cambi, mostrando invece un andamento in termini organici complessivamente in linea con i nove mesi del 2017. A tal proposito, si segnala una crescita a parità di cambi delle vendite di *kitchen machine* e *food processor*, di *handblender* e di friggitrice e *multifry*.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato relativo alle *Continuing Operations* è riepilogoato di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	30.09.2017	31.12.2017	Variazione 30.09.18 – 30.09.17	Variazione 30.09.18 – 31.12.17
- Immobilizzazioni immateriali	319,2	322,2	320,9	(3,0)	(1,7)
- Immobilizzazioni materiali	233,5	223,6	233,1	9,9	0,4
- Immobilizzazioni finanziarie	27,1	27,1	26,1	0,0	1,0
- Attività per imposte anticipate	42,7	45,1	32,3	(2,4)	10,3
Attività non correnti	622,4	618,0	612,4	4,5	10,0
- Magazzino	519,4	454,7	329,7	64,8	189,7
- Crediti commerciali	285,0	256,6	401,5	28,5	(116,5)
- Debiti commerciali	(346,5)	(317,2)	(366,1)	(29,3)	19,6
- Altri debiti (al netto crediti)	(71,4)	(53,7)	(107,4)	(17,7)	36,0
Capitale circolante netto	386,6	340,4	257,8	46,3	128,9
Totale passività a lungo termine e fondi	(105,1)	(116,0)	(97,5)	10,9	(7,6)
Capitale investito netto	904,0	842,3	772,7	61,6	131,2
Posizione finanziaria netta attiva	(54,5)	(94,6)	(250,6)	40,1	196,1
Totale patrimonio netto	958,5	936,9	1.023,3	21,6	(64,9)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	904,0	842,3	772,7	61,6	131,2

Sono continuati gli investimenti, pari a Euro 44,6 milioni nei nove mesi, principalmente per l'acquisto di impianti e stampi presso gli stabilimenti del Gruppo, per il completamento del progetto di ampliamento del *plant* in Romania e per l'avvio della costruzione della nuova sede di Treviso.

Il capitale circolante netto è stato pari a Euro 386,6 milioni al 30 settembre 2018 (Euro 340,4 milioni al 30 settembre 2017), con un indice di rotazione del 19,0% (17,7% a fine settembre 2017). L'andamento ha risentito dell'aumento delle rimanenze dovuto all'anticipato approvvigionamento e produzione per le attese vendite del quarto trimestre. L'andamento dei crediti e dei debiti commerciali è risultato sostanzialmente in linea con la crescita organica dell'attività.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 54,5 milioni al 30 settembre 2018 (Euro 250,6 milioni al 31 dicembre 2017, Euro 94,6 milioni al 30 settembre 2017), di cui Euro 59,0 milioni relativi alla componente "bancaria" (Euro 271,1 milioni al 31 dicembre 2017, Euro 108,9 milioni al 30 settembre 2017). La variazione nei dodici mesi della posizione finanziaria netta bancaria ha risentito di alcuni elementi di discontinuità (investimenti straordinari, maggiori dividendi pagati, effetto cambi, cessione crediti), al netto dei quali il flusso sarebbe stato pari a Euro 96,0 milioni, sostanzialmente in linea con i dodici mesi precedenti (Euro 91,8 milioni).

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	30.09.2017	31.12.2017	Variazione 30.09.18 – 30.09.17	Variazione 30.09.18 – 31.12.17
Liquidità	400,3	488,7	664,7	(88,4)	(264,4)
Altri crediti finanziari	49,1	29,5	8,3	19,6	40,8
Indebitamento finanziario corrente	(132,9)	(114,5)	(138,3)	(18,5)	5,4
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	316,5	403,7	534,7	(87,3)	(218,2)
Indebitamento finanziario non corrente	(262,0)	(309,1)	(284,1)	47,2	22,1
Totale posizione finanziaria netta	54,5	94,6	250,6	(40,1)	(196,1)
<i>Di cui:</i>					
- Posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori	59,0	108,9	271,1	(49,9)	(212,1)
- Altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)	(4,5)	(14,3)	(20,5)	9,8	16,0

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.09.2018 (9 mesi)	30.09.2017 (9 mesi)	31.12.2017 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	148,2	149,3	277,6
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(160,9)	(117,3)	(67,5)
Flusso finanziario da attività di investimento	(44,6)	(103,5)	(122,7)
Flusso netto operativo	(57,4)	(71,5)	87,4
Distribuzione dividendi	(149,5)	(119,6)	(119,6)
Flusso finanziario da variazione riserve Fair value e di Cash flow hedge	3,3	(14,9)	(14,5)
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	7,5	(15,7)	(19,0)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(138,7)	(150,2)	(153,0)
Flusso finanziario di periodo	(196,1)	(221,6)	(65,6)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	250,6	316,2	316,2
Posizione finanziaria netta finale	54,5	94,6	250,6

Il flusso finanziario netto operativo dei nove mesi del 2018, che è stato negativo per Euro 57,4 milioni (Euro 71,5 milioni nei nove mesi del 2017), è stato influenzato dal predetto incremento del capitale circolante netto e, in termini comparativi con i nove mesi del periodo di confronto, da minori investimenti di natura non ricorrente.

Si segnala che, tipicamente, nei primi nove mesi dell'esercizio il flusso operativo è negativo per un alto livello del magazzino in previsione delle vendite del quarto trimestre.

Nonostante dividendi pagati significativamente più alti, il flusso finanziario di periodo è stato negativo e pari a Euro 196,1 milioni, che si confronta con un flusso negativo pari a Euro 221,6 milioni del periodo comparativo, grazie agli effetti positivi delle altre voci patrimoniali.

Si riportano di seguito il conto economico complessivo del trimestre ed il prospetto delle principali variazioni di patrimonio netto relativi al totale consolidato:

Valori in milioni di Euro	30.09.2018	30.09.2017
Risultato netto consolidato	81,4	89,5
Altre componenti dell'utile complessivo delle <i>Continuing Operations</i>	1,5	(46,1)
Altre componenti dell'utile complessivo delle <i>Discontinued Operations</i>	0,2	-
Totale altre componenti dell'utile complessivo	1,7	(46,1)
Totale Utile complessivo al netto delle imposte	83,1	43,5

Valori in milioni di Euro	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 1 gennaio 2017	1.010,6	3,4	1.014,0
Distribuzione dividendi	(119,6)	-	(119,6)
Costo figurativo (<i>Fair Value</i>) <i>stock option</i>	2,8	-	2,8
Altre operazioni con azionisti	(1,8)	(3,4)	(5,2)
Utile complessivo del periodo	43,5	-	43,5
Patrimonio netto al 30 settembre 2017	935,4	-	935,4
Patrimonio netto al 1 gennaio 2018	1.021,7	-	1.021,7
Distribuzione dividendi	(149,5)	-	(149,5)
Costo figurativo (<i>Fair Value</i>) <i>stock option</i>	2,9	-	2,9
Utile complessivo del periodo	83,1	-	83,1
Patrimonio netto al 30 settembre 2018	958,2	-	958,2

Contenuto del resoconto intermedio e indicatori alternativi di performance

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai nove mesi del 2018, comparate con i dati relativi al corrispondente periodo del 2017. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2018, al 30 settembre 2017 e al 31 dicembre 2017.

Tale resoconto include l'illustrazione di eventuali operazioni rilevanti, anche con parti correlate.

La forma dei prospetti contabili è confrontabile con i prospetti riclassificati presentati nella relazione sulla gestione del bilancio annuale e della relazione semestrale.

Nella redazione dei dati consolidati sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Sono stati, inoltre, adottati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 fatta eccezione per l'IFRS 15 *Ricavi provenienti da contratti con i clienti* e l'IFRS 9 *Strumenti finanziari*, applicabili a partire dal 1° gennaio 2018.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente, alcuni totali nelle tabelle potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Nel presente documento, in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine industriale netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti/ oneri *stock option*.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nel presente resoconto sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-*bis* del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi successivi alla fine del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dei risultati dei nove mesi e dei primi segnali forniti dal quarto trimestre, che evidenziano una continuità nel *trend* di crescita organica, il *management* del Gruppo ritiene di poter conseguire, una crescita organica dei ricavi ed un valore dell'EBITDA in linea con le aspettative.

Treviso, 8 novembre 2018

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato*

Fabio de' Longhi

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi dell'art. 154-*bis* comma 2 del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Treviso, 8 novembre 2018

*Il dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari*

Stefano Biella

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:

www.delonghigroup.com

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Euro 224.250.000 (sottoscritto e versato)

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265